

Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRENSIVO N. 10 <i>Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado - Scuola in ospedale -</i>		
	Viale Aldo Moro, 31 – 40127 Bologna Tel. 051/364967 - 051/374673 Fax 051/361168 email: boic853007@istruzione.it pec: boic853007@pec.istruzione.it web: www.ic10bo.edu.it CF 91201230371- Cod. mecc. BOIC853007	

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 27/24-25

Oggetto: Determina a contrarre col sistema dell'affidamento diretto su MEPA ai sensi dell'art.50 c.1 lett. b del D.Lgs.n.36/2023 inferiore alla soglia di 140.000,00, per la fornitura di materiale di consumo per le sezioni della scuola primaria Gualandi e Chiostri

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 3 del mese di Dicembre

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

ha adottato la seguente determinazione

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n.2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n.107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L.129/2018;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di deroga al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6;

CONSIDERATO in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

VISTO il programma annuale dell'esercizio finanziario 2024;

CONSIDERATO che alla data odierna non risulta attiva nella piattaforma “Acquisti in rete PA” alcuna convenzione o Accordo Quadro Consip aventi per oggetto beni e servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisto;

CONSIDERATO che il valore economico della fornitura richiesta risulta tale che per il suo affidamento non si necessita di avviso pubblico, né di ordinaria procedura ristretta o procedura negoziata ovvero che l'affidamento del servizio è ricompreso nel limite di cui all'art. 14 del D.Lgs. del 31/03/2023 n. 36 - art. 43 del D.I. 129/2018;

VISTA la delibera ANAC n. 582 del 13.12.2023, di adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

VISTO il comunicato del Presidente dell'ANAC ad oggetto “Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiori a 5.000,00 euro” che ha consentito alle stazioni appaltanti, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per affidamenti inferiori a 5.000,00 euro e fino al 30.09.2024, l'utilizzo dell'interfaccia WEB messa a disposizione dalla piattaforma PCP per l'acquisizione dei CIG;

PRESO ATTO del comunicato del presidente ANAC del 28 giugno 2024 con oggetto “Adozione del provvedimento di proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024”;

PRESO ATTO del comunicato del presidente ANAC del 10 gennaio 2024 con oggetto “Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro”;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza la Dirigente Scolastica ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO il D. Lgs. 33/2013 e successive modifiche;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

EFFETTUATA la verifica/analisi della possibilità di effettuare acquisti, relativi alle forniture che si intendono acquistare, tramite convenzione CONSIP, da cui è emerso che: - non sussistono convenzioni attive in grado di soddisfare le esigenze relative ai prodotti da acquistare;

VISTA la delibera n.426 del C.d.I. del 12 aprile 2023 Criteri e limiti delle attività negoziali per l'affidamento di lavori, servizi e forniture sotto la soglia comunitaria;

VISTO l'innalzamento a €140.000,00 della soglia sotto la quale poter procedere con affidamento diretto, a causa della situazione emergenziale di carattere globale.

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola ammonta ad €1639,34 (milleseicentotrentanove/34) oltre IVA al 22%;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

☐ espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

☐ ha espletato con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'aggiudicatario e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;

☐ per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94-95 del D.Lgs.36/2023

☐ inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:

☐ la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG:**B49BF31BA6**);

TENUTO CONTO che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 36/2023, non ha richiesto ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;

TENUTO CONTO che ai sensi degli artt. 53, comma 4 e 117, comma 14 del D. Lgs. 36/2023, l'Istituto non ha richiesto la garanzia definitiva in quanto trattasi di un operatore di comprovata solidità e ritenuta la particolarità nonché la natura fiduciaria del servizio da affidare;

CONSIDERATO che gli operatori economici devono essere in possesso di requisiti di ordine generale, di capacità tecnico-professionale e di moralità;

TENUTO CONTO che è stata verificata nei confronti dell'operatore economico l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023;

ATTESO che la determinazione della spesa massima stanziata per la fornitura richiesta deve essere finanziariamente compatibile con l'effettiva capienza del relativo capitolo del Bilancio dell'Istituto;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

•di procedere, per le motivazioni di cui in premessa e ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b, del D.Lgs.36/2023, l'affidamento diretto, della fornitura di materiale di consumo cancelleria per la scuola primaria Gualandi e Chiostrì, all'operatore economico CARTA E PENNA DI BAIARDI LAURA con sede a Bologna, in via Zacconi, n.11 P.I. 03158451207;

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, desunto dai prezzi di listino MEPA dei fornitori, ovverosia, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in €1.639,34 (millesecentotrentanove/34) oltre IVA al 22%;

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività/Progetto che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Livello I	Livello II	Tipo	Conto	Sotto Conto	e.f.
A	A03	2	1	2	2024

Art.4

di informare la ditta assegnataria che è tenuta ad assolvere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010, con relativa comunicazione del c.c. dedicato e degli estremi del documento di riconoscimento delle persone delegate ad operare sullo stesso e che, in caso di inadempienza, ne verrà data tempestiva comunicazione alla Prefettura;

Art.5

di acquisire il DURC ai sensi della legge 12 novembre 2011, n. 183 o la dichiarazione sostitutiva (ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 e seguenti del DPR 28/12/2000 n. 445) che la Ditta risulta regolare con i versamenti dei contributi;

Art.6

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stata individuata quale Responsabile del Progetto la Dirigente Scolastica Elisabetta Morselli;

Art.7

di pubblicare il presente provvedimento nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, all'albo on-line di questa Istituzione e nella sezione «Amministrazione Trasparente», ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, e dell'Allegato 1 della Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla Successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023.

La Dirigente Scolastica
Elisabetta Morselli